

Gli scrittori ed i libri che verranno

Nei primi mesi del 2006 numerosi titoli di narratori ma anche di poeti e di giornalisti

Con l'arrivo del nuovo anno i lettori troveranno in libreria numerosi titoli di autori italiani, narratori ma anche poeti e giornalisti: Andrea Camilleri, Federico Moccia, Giorgio Bocca, Claudio Piersanti, Cristina Comencini, Paola Calvetti, Alda Merini, Paolo Nori e molti altri, ma non mancheranno interessanti proposte di scrittori stranieri, come James Graham Ballard, Banana Yoshimoto, Maxence Fermin e James Ellroy.

Ecco i titoli su cui puntano alcune case editrici.

NARRATIVA ITALIANA. Una casa chiusa è lo sfondo di *La pensione Eva* (Mondadori) di Andrea Camilleri, un vero e proprio romanzo di formazione, dolce e crudele. Federico Moccia con *Ho voglia di te* (Feltrinelli), dopo il successo del suo precedente fortunato romanzo risponde alla domanda con la quale lo avevamo lasciato: «riuscirò mai a tornare lì, dove solo gli innamorati vivono, tre metri sopra il cielo?». Sempre per Feltrinelli troviamo Claudio Piersanti con *Il ritorno a casa di Enrico Metz* sul cambiamento di esistenza di un uomo tornato nella casa di famiglia. Nora, restauratrice, sposata, con una figlia adolescente e il sospetto di essere imprigionata in un mondo di bugie, è la protagonista di *Perché tu mi hai sorriso* (Bompiani) di Paola Calvetti mentre Paolo, il pro-

tagonista de *I quattro cani di Pavlov* (Bompiani) di Paolo Nori, non soltanto ha un doppio, ma addirittura un triplo, e le loro voci si alternano in comici,

surreali monologhi interiori.

Alda Merini ripropone a vent'anni dalla prima edizione *L'altra verità. Diario di una diversa* (Rizzoli), memoriale che rac-

conta i dieci anni trascorsi in manicomio. Rizzoli punta al thriller con *Il mostro. Anatomia di un'indagine* di Michele Giuttari, basato sull'inchiesta sui delitti del mostro di Firenze. Si rivela un thriller con tutti i crismi anche *In nome di Dio* (Kowalski) di Claudio Camarca: il primo romanzo imperniato sul terrorismo islamico ambientato in Italia. Il viaggio di formazione, nell'estate del 1960, di alcuni giovani italiani ad Olimpia e negli altri luoghi della Grecia mitica è al centro di *Dall'Ellade a Bisanzio* (Adelphi) di Alberto Arbasino. E sempre da Adelphi un viaggio esaltante attraverso venti secoli di civiltà iranica in *La primavera di Cosroe* di Pietro Citati.

Non vanno dimenticati: *Stanza 411* (Einaudi) di Simona Vinci, una storia d'amore tra un uomo ed una donna in un eterno presente, *Mi chiamo Roberta, ho 40 anni, guadagno 250 euro al mese...* (Einaudi) di Aldo Nove, un reportage aspro, delicato e struggente sulla realtà del lavoro oggi e, dall'autore di *Romanzo criminale* Giancarlo De Cataldo un noir provocatorio e politicamente scorretto in *Nero come il cuore* (Einaudi).

Per Mondadori arriva *Il velo di Maya* di Carlo Sgorlon, in cui un compositore indica la via per

sfuggire alla catastrofe avvenuta il secolo scorso nel campo della musica; Nadia Fusini ripercorre la vita di Virginia Woolf in *Io possiedo la mia anima* (Mondadori) mentre un giornalista scrittore italiano che vive all'estero torna per capire l'Italia che tv e giornali non gli sanno raccontare in *L'avvocata Zoccola* di Gabriele Romagnoli (Mondadori).

Tra i giornalisti in primo piano Giorgio Bocca che propone un viaggio nel Sud in un'inchiesta magistrale che emoziona e fa riflettere in *Napoli siamo noi* (Feltrinelli).

NARRATIVA STRANIERA. Il giallista, autore di bestseller Alexander McCall Smith, non perde il gusto per intrighi ed ironia con *Il club dei filosofi dilettanti* (Guanda), nelle librerie italiane da fine gennaio. Feltrinelli propone il nuovo romanzo di Banana Yoshimoto *Presagio triste*, nel quale emerge il presagio di qualcosa che ha a che fare con passato e futuro.

All'insegna del mistero anche *Millennium people* (Feltrinelli) di Ja-

mes Graham Ballard. Nel cuore dell'Africa Nera un bianco abbraccia la causa degli indigeni contro l'oppressione coloniale in *Tango Masai. Il sultano bianco* (Bompiani) di Maxence Fermin. E sempre

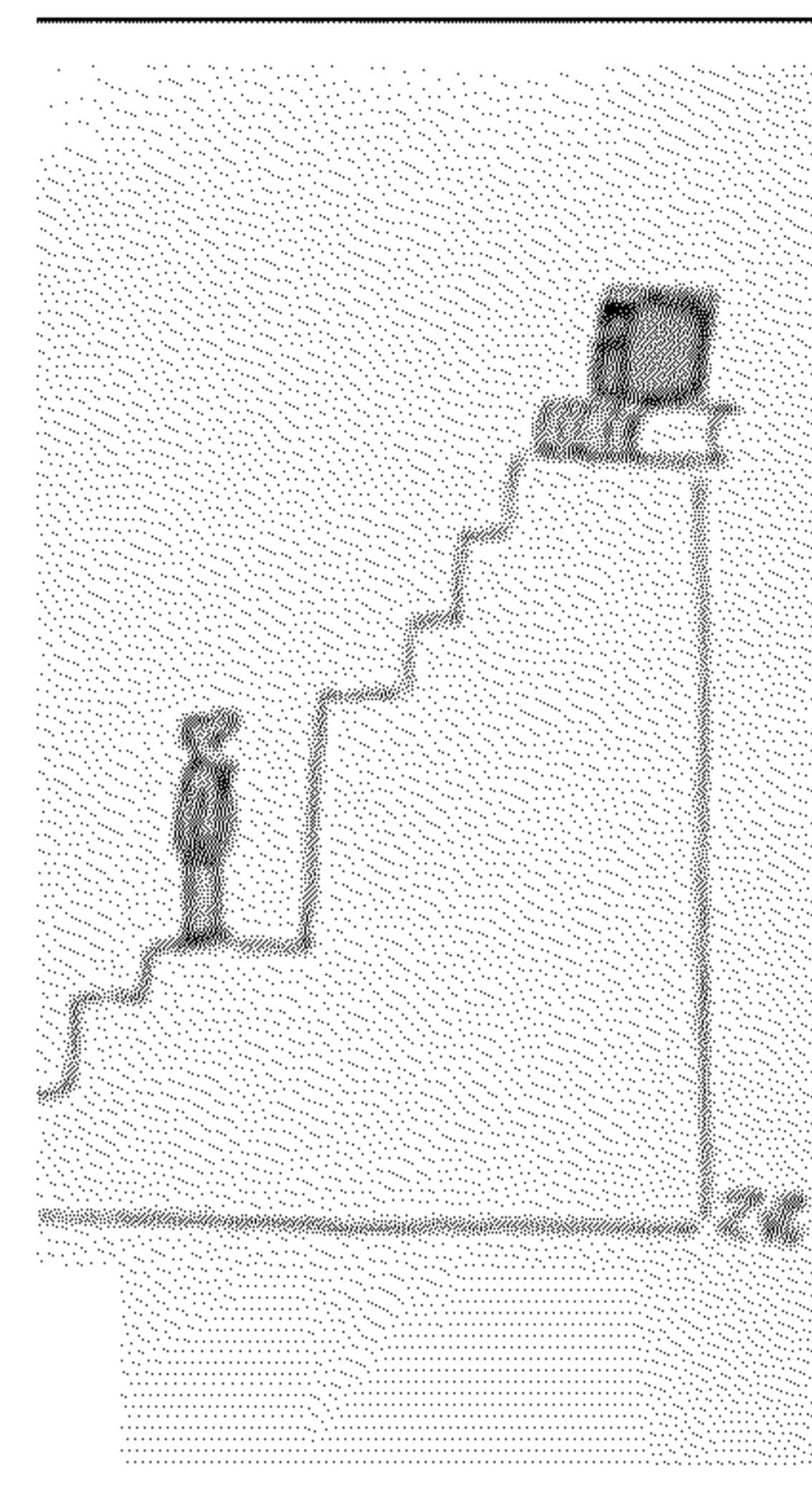
edito da Bompiani, un nuovo caso per il detective Jenson, alle prese con i terroristi islamici che minacciano la Notte degli Oscar in *Jungletown Jihad* di James Ellroy.

Il bestseller di esordio di Curtis Sittenfeld *Prep* (Rizzoli) getta un lucido sguardo sulle barriere di classe della società americana e sulle ansie dell'adolescenza. Altro clamoroso debutto, stavolta di una protagonista del thriller psicologico è segnato dal romanzo *Memory* (Rizzoli) di Nicci French. Arriva anche *Una vita francese* (Rizzoli) di Jean-Paul Dubois, una meglio gioventù d'Oltralpe le cui vicende sono scandite dai maggiori avvenimenti di mezzo secolo di storia.

Non vanno dimenticati: il noir di Serge Joncour *Il gioco di Boris* (Fazi) sulle inquietudini scatenate da uno sconosciuto alla porta. E sempre per Fazi: la storia di un ragazzo di colore nato nel Bronx in *Il salice* di Hubert Selby jr. La tumultuosa Londra del 1722 fa da sfondo alle indagini di Benjamin Weaver in *La fiera dei corrotti* (Marco Tropea Editore) di David Liss. Un viaggio nei ricordi attraverso le sensazioni che hanno lasciato rivive in *Pagine di cioccolato* (Frassinelli) di Philippe Delerm. E sempre per Frassinelli la raccolta *Presagi d'innocenza* che decreta il ritorno alla poesia di Patti Smith.

Kowalski propone l'attesissima biografia di Spike Lee, *Questa è la mia vita e non ne cambio una virgola*, in collaborazione con Kaleem Aftab.

Sugli scaffali le opere di Andrea Camilleri, Federico Moccia, Giorgio Bocca, Claudio Piersanti, Cristina Comencini, Paola Calvetti, Alda Merini, Paolo Nori e molti altri. Ma non mancheranno interessanti proposte di autori stranieri come James Graham Ballard, Banana Yoshimoto, Maxence Fermine e James Ellroy. Ecco i volumi su cui puntano alcune case editrici



n

